



Innovazione: a due realtà abruzzesi il premio le Fonti della Borsa di Milano

BUONI ESEMPI

È un Abruzzo che cresce con le proprie eccellenze, che stavolta riguardano i servizi legali, l'innovazione e la ricerca di prodotto, da parte di due professionisti 40enni alla guida di due diverse realtà, che hanno scelto dopo aver studiato e lavorato all'estero, di tornare e investire nel proprio territorio. Venerdì sera alla Borsa di Milano hanno ricevuto il Premio internazionale Le Fonti Awards lo studio legale Riario Sforza di Pescara e l'azienda Carbotech di Martinsicuro. Allo studio legale dell'avvocato Marco Riario Sforza, esperto in diritto d'impresa, è andato il premio Boutique di Eccellenza dell'anno per la categoria Contrattualistica

internazionale; mentre all'azienda Carbotech, che produce spazzole in grafite per il mercato dell'automotive, guidata da Lorenzo Dattoli, è andato il premio Eccellenza dell'anno per Innovazione e Ricerca&Sviluppo. La giuria de Le Fonti Awards, composta dall'Istituto di Scienze e Cultura, da membri dell'Università di Harvard, imprenditori, ricercatori e consulenti di impresa, ha premiato nel corso degli anni aziende del calibro di Menarini, Uniliver, Armani, Sanofi e quest'anno, oltre alle due realtà abruzzesi, sono salite sul podio imprese di successo, da Dainese a Clarks. Lo studio Riario Sforza ha maturato nel corso degli ultimi anni una consolidata esperienza nella contrattualistica di impresa nazionale ed internazionale, soprat-

tutto con i Paesi della Penisola Arabica, grazie anche ad arbitrati per aziende italiane davanti alla Camera arbitrale Icc di Parigi e Ginevra. La Carbotech è leader in Italia nella progettazione, produzione e commercializzazione di spazzole per motori elettrici con oltre 45 anni di esperienza nei settori automotive, automazione e ricambio. Dal 2009 l'azienda di Martinsicuro è guidata dall'ingegnere pescarese Lorenzo Dattoli, e annovera tra i suoi clienti aziende provenienti da tutto il mondo quali: Brose, Bosch, Prestolite, Bühler, Johnson Electric e molte altre. In 6 anni la Carbotech è cresciuta in termini di fatturato, risorse umane, ricerca e innovazione e oggi vanta 89 dipendenti per un fatturato che nel 2016 ha superato i 12,2 milioni di euro.



Marco Riario e Lorenzo Dattoli